

La targa imbrattata dai vandali a Seriate

Eco di BG 21 dicembre 2014

## E a Gorle anche Filisetti trova una scritta ingiuriosa

Una scritta ingiuriosa nei confronti di Marco Ugo Filisetti è apparsa la notte tra giovedì e venerdì sul muro dell'abitazione dell'ex primo cittadino in via Donizetti. La scritta lascia pochi dubbi sull'obiettivo dei vandali: «Filisetti corrotto, Ugo ladro».

L'ex sindaco ha subito denunciato l'episodio alla polizia locale di Gorle e in un comunicato stampa ha affidato tutta la

sua delusione, collegando implicitamente l'episodio al clima di tensione che si è creato in paese dopo alcune contestazioni da parte del gruppo di minoranza guidato dall'ex sindaco nei confronti dell'attuale amministrazione: «L'episodio - commenta Filisetti - che fa seguito alla copertura dei manifesti di contestazione all'amministrazione comunale di un paio di mesi fa, rientra nel clima politi-

co venutosi a creare in particolare dopo la campagna di denuncia intrapresa dai consiglieri del gruppo "La nostra Gorle" nei confronti dell'attuale amministrazione guidata da Giovanni Testa, in particolare per la decisione di incrementare le tasse comunali per finanziare la maggiore spesa, tra cui quella per il compenso degli amministratori».

Non è la prima volta che l'ex sindaco viene bersagliato con scritte ingiuriose: già due mesi fa, delle scritte simili a quella dell'altra notte sono apparse su alcuni manifesti affissi per il paese. ■

L. Arr.

retta sul lavoro del volontariato e con due dipendenti. A fronte di 3.000 ore di lavoro dipendente, 11mila sono quelle volontarie». Sono 42 le persone che assiduamente dedicano tempo alla Uildm, ma per particolari raccolte fondi i collaboratori salgono a 110.

Dal vicedirettore de Il Sole 24 ore Alessandro Plateroli, al momento della premiazione, è stato sottolineato come un bilancio di soli 160mila euro sia in grado di dare vita a tanti progetti ed attività, quasi un «miracolo economico». «La nostra forza deriva dal volontariato e dal lavorare in rete con realtà territoriali e istituzionali» spiega Invernici. L'approccio al bilancio sociale ha aiutato l'associazione a crescere: «Oltre ad essere più trasparente, abbiamo imparato ad organizzarci meglio e a progettare in prospettiva». ■

Laura Arnoldi